

# Annualità 2017

## P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa

**Proposta di documento di rettifica programmazione fondi annualità 2016 e  
programmazione fondi annualità 2017**

**Conferenza dei servizi del 24.11.2017**

## **Premessa**

Il presente documento rettifica la programmazione già approvata dalla Conferenza dei servizi in data 22.12.2016, relativa all'annualità 2016 per gli interventi da realizzare nel 2017.

Tale programmazione prevedeva l'assegnazione al PLUS dell'importo complessivo di 732.935,86 Euro, di cui 513.788,04 per il sub ambito 1 di Ghilarza e 219.147,82 per il sub ambito 2 di Bosa, con esclusione dell'importo di €. 67.856,30 per il funzionamento dell'Ufficio di piano. Da comunicazioni informali con i funzionari dell'Assessorato Igiene e sanità si è appreso che le risorse per l'annualità 2016 non verranno trasferite e che nell'anno 2017 sarebbero state assegnate al Plus le risorse per l'annualità 2017 il cui importo è stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 25/3 del 25.03.2017. Il trasferimento al PLUS viene, con tale deliberazione, rideterminato nella somma complessiva di €. 595.263,80 per il distretto Ghilarza-Bosa di cui € 527.407,50 per la gestione associata ed €. 67.856,30 per l'Ufficio di Piano.

Si rende necessario pertanto alla luce della riduzione delle somme storicamente assegnate al PLUS Ghilarza-Bosa ridefinire la programmazione, che viene ora riferita all'annualità 2017.

Le risorse sono state ripartite, dietro decisione dei Gruppi politici Ristretti dei due sub ambiti riuniti in forma congiunta, utilizzando lo stesso criterio proporzionale utilizzato negli anni precedenti sulla base dei budget assegnati al Plus del Distretto Ghilarza-Bosa dalla Regione nell'anno 2006:

- € 369.728,48 per il sub ambito 1 di Ghilarza;
- € 157.679,02 per il sub ambito 2 di Bosa.

Preso atto della situazione esposta, il Distretto effettua le sue scelte, tenendo conto delle risorse a disposizione, della necessità di assicurare almeno in parte la continuità dei servizi in essere, oltre che della possibilità di integrare gli interventi con fondi statali ed europei attraverso la partecipazione ad appositi bandi e progetti specifici.

Con la presente programmazione per l'anno 2017, che contiene in realtà interventi già realizzati e in qualche caso conclusi, si stabiliscono i seguenti punti:

- area Non Autosufficienza, entrambi i sub-ambiti garantiscono la continuità del servizio di assistenza domiciliare in regime di accreditamento;
- area Minori e famiglie, il sub-ambito 1 garantisce i servizi già attivati, quali servizi educativi, equipe Spazio Famiglia, oltre che l'équipe psico-pedagogica, che viene finanziata con risorse relative all'annualità 2015. Il sub-ambito 2

riduce gli interventi già avviati all'interno della scuola, alla quale ha destinato tutti i fondi in quest'area, in particolare l'intervento nelle classi con alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), oltre che le azioni di prevenzione contro le dipendenze e di contrasto al fenomeno del bullismo;

- Area Povertà, Salute mentale, Dipendenze, non sono previste azioni in nessuno dei 2 sub-ambiti, anche in considerazione degli interventi attivati in quest'area con risorse regionali, nazionali, europee. Ci si riferisce al progetto SIA, al progetto REIS che dovrà essere gestito dai PLUS a partire dal prossimo gennaio 2018, al recente bando INCLUDIS in fase di attuazione.

I progetti citati integrano diverse fonti di finanziamento e rappresentano nuove modalità di affrontare le problematiche dello svantaggio attraverso un approccio multidisciplinare, in una progettualità che vede il PLUS come luogo di elaborazione, promozione e sintesi.

A tal proposito è doveroso segnalare il raccordo fra gli operatori dell'ufficio di piano e dei Comuni, organizzati in appositi gruppi di lavoro per le diverse aree tematiche e per i progetti specifici in rete con altri enti e servizi del territorio.

Il documento si articola in quattro sezioni:

- a - Interventi sub-ambito 1 – fondi annualità 2017;
- b - Interventi sub-ambito 2 – fondi annualità 2017;
- c - Interventi per tutto il Distretto – fondi annualità 2017;
- d - Interventi da realizzare nell'anno 2017 con fondi residui o extra gestione associata.

SEZ. A  
INTERVENTI SUB-AMBITO 1  
FONDI ANNUALITA' 2017

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Essendo garantito con fondi delle annualità precedenti fino al 30 giugno 2017, con le risorse 2017 verrà sostenuta la spesa per il periodo luglio-dicembre.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone non autosufficienti residenti nel Sub-ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Prestazioni relative alle cure domiciliari e ai pasti a domicilio. Ai fini dell'accreditamento il territorio del sub-ambito 1 del PLUS è operativamente suddiviso nelle 3 aree territoriali del Guilcer, del Barigadu e del Montiferru.
<b>VERIFICA</b>	Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS (trasferimento ai Comuni per n. 6 mesi)</b>	€ 98.466,14
<b>FONDI COMUNI</b>	€ 251.439,20
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>€ 349.905,34</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>NON AUTOSUFFICIENZA</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Ulteriori fondi non autosufficienza</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione di ulteriori fondi ai Comuni che non aderiscono alla gestione associata dei servizi educativi.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<p>Persone non autosufficienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS (trasferimento ai 3 Comuni indicati)</b>	<b>€ 13.093,44</b>

## AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 1

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata dei Servizi Educativi Territoriali</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Continuità e consolidamento del servizio SET in gestione associata, garantito con risorse PLUS integrate dai trasferimenti dei Comuni.</p> <p>Il servizio, che comprende gli interventi educativi oltre che di prevenzione e socializzazione attraverso le ludoteche, tende alla qualificazione e l'unificazione delle modalità operative, attraverso la costruzione di un modello di intervento condiviso sul territorio.</p>
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono i minori compresi nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi sistemi familiari. Possono beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo o difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno alle famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici;</li> <li>- collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà;</li> <li>- unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio;</li> <li>- potenziamento del lavoro di rete.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- intervento educativo specialistico e supporto ai minori e le famiglie;</li> <li>- attività di socializzazione e animazione in rete con le risorse del territorio;</li> <li>- accompagnamento tecnico e formativo per la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro attraverso l'azione dell'équipe psicopedagogica;</li> <li>- raccordo costante con i Comuni aderenti alla gestione associata e con il soggetto gestore affidatario;</li> <li>- supporto e condivisione di interventi con i servizi scolastici e sanitari;</li> <li>- integrazione con i servizi PLUS attivati a favore dei minori e delle famiglie, e nello specifico l'équipe Spazio Famiglia.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	<p>Operatori dell'ufficio di piano; operatori dell'équipe psicopedagogica; operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio; operatori scolastici.</p> <p>Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.</p>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari, famiglie, operatori S.E.T., operatori dell'équipe psico-pedagogica, operatori del terzo settore e del privato.

<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è attualmente gestito da un Raggruppamento temporaneo di Imprese a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con contratto in proroga al 31.12 2017. Allo stato attuale è in corso l'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS</b>	€ 142.300,16
<b>FONDI COMUNI</b>	€ 215.208,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 357.508,68</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe Spazio Famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento attivato a partire dal finanziamento regionale per il Progetto di riqualificazione della rete consultoriale e dal 2016 finanziato con fondi PLUS, è strettamente interconnesso con i servizi socio-sanitari dell'area minori attivi nel sub-ambito. Le azioni rivolte ai singoli nuclei o alle comunità sono orientate al supporto alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi gravi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 1;</li> <li>- Operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere la famiglia in un momento di passaggio fondamentale per il suo percorso di crescita;</li> <li>- attivazione e consolidamento della rete di solidarietà formale e informale;</li> <li>- individuazione precoce e presa in carico di casi a rischio;</li> <li>- potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete;</li> <li>- sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle fasi critiche del ciclo vitale della famiglia;</li> <li>- promozione di una cultura di ascolto reciproco e di valorizzazione delle differenze;</li> <li>- attivazione di iniziative di auto e mutuo-aiuto;</li> <li>- creazione di spazi di ascolto reciproco, comprensione ed elaborazione delle esperienze personali;</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurare interventi di</li> <li>Supporto psicologico;</li> <li>Mediazione familiare;</li> <li>Servizio Spazio Neutro;</li> <li>Consulenza legale;</li> <li>Attività di prevenzione e promozione delle reti di solidarietà;</li> <li>Coordinamento equipe.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori dell'equipe, operatori dell'Ufficio di Piano, operatori del Consultorio familiare, operatori sociali dei Comuni
<b>TEMPI</b>	Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Equipe formata dai seguenti professionisti: assistente sociale coordinatore per 20 ore/sett; psicologo per 15 ore/sett; mediatore familiare per 15 ore/sett.; consulente legale per 10 ore/sett, operatori di spazio neutro per 18 ore/sett. Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari; famiglie; scuole; tribunale.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è gestito dall'RTI delle cooperative Koinos e Anteros a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS (N. 9 mesi)</b>	<b>€ 100.727,14</b>

**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 1**

**annualità 2017**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	<b>€ 98.466,14</b>
	<b>Ulteriori fondi non autosufficienza</b>	<b>€ 13.093,44</b>
	<b>Potenziamento PUA</b> <i>(descritto nella sez. c "Interventi per il Distretto")</i>	<b>€ 15.141,60</b>
<b>Area Minori</b>	<b>Gestione associata SET</b>	<b>€ 142.300,16</b>
	<b>Equipe Spazio-Famiglia</b>	<b>€ 100.727,14</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 369.728,48</b>

SEZ. B  
INTERVENTI SUB-AMBITO 2  
FONDI ANNUALITA' 2017

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	AREA NON AUTOSUFFICIENZA
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<p>Personne non autosufficienti residenti nel sub-ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• consentire l'integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Prestazioni relative alle cure domiciliari.
<b>VERIFICA</b>	<p>Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018. Dopo tale data si procederà al rinnovo della forma di gestione.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 100.071,27</b>

## AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	AREA MINORI E FAMIGLIE
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi specialistici a favore di minori con BES e DSA</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Servizio specialistico per minori interessati da Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per la compensazione delle abilità deficitarie attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie specifiche, da realizzarsi in orario curricolare in collaborazione con la scuola, con l'obiettivo di modificare i comportamenti disfunzionali, aumentare il livello di autostima, migliorare il clima relazionale della classe.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie inferiori afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire i supporti metodologici necessari alla scuola e alla famiglia per superare le difficoltà nelle attività didattiche, modificare i comportamenti disfunzionali, innalzare il livello di autostima;</li> <li>- Unificare le modalità di svolgimento del servizio sul territorio;</li> <li>- Potenziare il lavoro di rete.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e attuazione di interventi individuali e di supporto al gruppo classe per lo sviluppo delle abilità didattiche, comunicative, relazionali;</li> <li>- Collaborazione con i docenti e le famiglie;</li> <li>- Verifica e monitoraggio dei casi con la scuola, i servizi sociali e sanitari.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori dei servizi sociali comunali
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS – rinnovo II annualità di affidamento a seguito di gara d'appalto. Il servizio è garantito per il periodo 1 febbraio-30 giugno 2017.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 38.049,17</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi di prevenzione contro le dipendenze</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità del servizio realizzato in orario curricolare e rivolto agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado afferenti all'istituto comprensivo di Bosa, ai docenti e le famiglie. Il servizio è garantito da uno psicologo con esperienza nel campo delle dipendenze.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa, il personale docente e le famiglie.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire dei percorsi di riflessione nei ragazzi e nelle agenzie educative principali (scuola e famiglia);</li> <li>- costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico degli studenti;</li> <li>- assicurare il supporto e il raccordo tra i genitori e gli insegnanti, promuovendo nella comunità la condivisione delle responsabilità educative;</li> <li>- favorire l'integrazione della scuola nella rete dei soggetti istituzionali interessati alle problematiche relative alle dipendenze (servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine).</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività laboratoriali condotte in classe;</li> <li>- Incontri singoli e di gruppo con i ragazzi;</li> <li>- Incontri singoli e di gruppo con familiari e personale scolastico;</li> <li>- Invio dei casi a rischio ai servizi sociali e sanitari del territorio.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori della ASL n°5, operatori dei servizi sociali comunali.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS - rinnovo II annualità di affidamento a seguito di gara d'appalto. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 6.071,59</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi di prevenzione e sensibilizzazione contro i fenomeni di bullismo e cyber bullismo</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento rappresenta l'integrazione delle azioni a favore della scuola, in seguito all'osservazione delle problematiche comportamentali e relazionali emerse fra gli alunni delle scuole secondarie nell'ambito delle attività rivolte al contrasto delle dipendenze.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le classi V° delle scuole primarie e il triennio delle scuole secondarie di 1° grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'ascolto reciproco fra gli alunni e lo sviluppo di interazioni positive nel gruppo classe;</li> <li>- Promuovere il rispetto per le specifiche diversità e la cultura della legalità;</li> <li>- Favorire lo sviluppo di comportamenti proattivi.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi laboratoriali in aula;</li> <li>- Incontri e consulenza singoli e/o in gruppo per alunni, insegnanti, genitori.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori dei servizi sociali comunali.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS - Affidamento a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 7.028,59</b>

**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 2**

**annualità 2017**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	€ 100.071,27
	<b>Potenziamento PUA</b> (descritto nella sez. c "Interventi per il Distretto")	€ 6.458,40
<b>Area minori</b>	<b>Interventi ai minori con BES e DSA</b>	€ 38.049,17
	<b>Prevenzione contro le dipendenze</b>	€ 6.071,59
	<b>Interventi contro il bullismo</b>	€ 7.028,59
<b>TOTALE</b>		<b>€ 157.679,02</b>

SEZ. C

INTERVENTI PER IL DISTRETTO  
FONDI ANNUALITA' 2017

## INTERVENTI PER IL DISTRETTO

AREA D'INTERVENTO	AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso)</b>	
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità del servizio di potenziamento PUA, finora garantito con fondi regionali per tutto il Distretto	
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone non autosufficienti residenti nel Distretto che presentano problematiche socio-sanitarie complesse con cause multifattoriali	
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Continuità delle azioni di integrazione socio-sanitaria, attraverso il raccordo costante con i servizi sociali e sanitari a favore della non autosufficienza	
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Il servizio è assicurato dalla presenza di un'assistente sociale con esperienza nell'area della non autosufficienza con il compito di assicurare le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra servizi sociali, sanitari, e strutture ospedaliere del territorio;</li> <li>- fornire consulenza e informazione all'utenza;</li> <li>- assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A. mediante l'inserimento di una apposita figura sociale in rappresentanza dei Comuni;</li> <li>- partecipare alla progettazione e al monitoraggio dei piani individualizzati in riferimento alla normativa sulla non autosufficienza (L. 162, progetti "Ritornare a casa", inserimenti /dimissioni in RSA e/o comunità integrate, ecc.;</li> <li>- partecipazione all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e, quando richiesto dal servizio sociale comunale, alle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.;</li> <li>- svolgere attività di raccordo tra il PUA di Ghilarza e il PUA di Bosa;</li> <li>- garantire le azioni relative al Registro degli assistenti familiari tenuta del Registro e aggiornamento della banca dati informatizzata, già attiva per il distretto; agevolazione dell'utenza nell'accesso alla consultazione del Registro, informazione e promozione sia alle famiglie che alle assistenti familiari;</li> </ul>	
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Servizio PUA sedi di Ghilarza e Bosa ASL n. 5, servizi sociali comunali del Distretto.	
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica.	
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS (per n. 6 mesi)</b>	<b>SPESA</b>	
	<b>€ 21.600,00</b>	
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px; text-align: center;"><b>SUB-AMBITO 1</b> €. 15.141,60</td><td style="width: 50%; padding: 5px; text-align: center;"><b>SUB-AMBITO 2</b> €. 6.458,40</td></tr> </table>	<b>SUB-AMBITO 1</b> €. 15.141,60
<b>SUB-AMBITO 1</b> €. 15.141,60	<b>SUB-AMBITO 2</b> €. 6.458,40	

## UFFICIO DI PIANO

### ENTRATE

<b>fonti finanziamento</b>	<b>a.f. 2017</b>
Fondi per Ufficio - RAS	€ 67.856,30
Home Care - fondi personale PLUS	€ 32.500,00
Fondi PON	€ 21.235,82
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>€ 121.592,12</b>

### SPESE

#### **Spese generali Ufficio PLUS 2017**

<b>personale</b>	<b>spese</b>
Responsabile PLUS (36 ore)	€ 50.406,41
Supporto Ufficio di Piano - ex coordinatore (20 ore)	€ 33.300,00
Istruttore direttivo (17 ore)	€ 17.500,00
Istruttore amm (6 ore)	€ 7.885,71
Componenti dei Comuni	€ 3.000,00
Personale sub 2	€ 9.500,00
<b>Spese personale distretto-2017</b>	<b>€ 121.592,12</b>

Finanziamento PLUS anno 2017	527.407,50
Finanziamento ufficio PLUS anno 2017	67.856,30
<b>TOTALE FINANZIAMENTO ANNO 2017</b>	<b>€ 595.263,80</b>

<b>Sub ambito</b>	<b>Importi</b>	<b>%</b>
<b>Fondi sub 1 Ghilarza</b>	€ 369.728,48	70,103
<b>Fondi sub 2 Bosa</b>	€ 157.679,02	29,897
<b>Totale</b>	<b>€ 527.407,50</b>	<b>100</b>

SEZ. D

**Interventi realizzati nell'anno 2017 con fondi residui o extra gestione  
associata**

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>NON AUTOSUFFICIENZA</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Progetto Home Care Premium</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento garantisce l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Il progetto prevede l'attivazione e la gestione dello "Sportello sociale di informazione e consulenza" dedicati alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Dipendenti e pensionati pubblici della gestione ex Inpdap, o loro familiari, residenti nell'ambito territoriale del distretto Ghilarza-Bosa, in condizioni di non autosufficienza. Le prestazioni sono erogate a favore di 120 beneficiari, di
<b>OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari.
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	In riferimento all'attuazione di tale progetto sono attivati due sportelli sociali presso le sedi di Ghilarza e Bosa, che garantiscono le funzioni di: 1) valutazione del bisogno assistenziale; 2) definizione delle prestazioni socio-assistenziali; 3) redazione di un piano individualizzato; 4) monitoraggio costante dell'attività fino alla data di conclusione dei piani; 5) promozione e gestione del Registro del volontariato sociale; 6) supporto e raccordo con il referente del Registro degli assistenti familiari; 7) realizzazione di attività formative, di consulenza e supporto a favore dei componenti il nucleo dei familiari <i>caregiver</i> (donatori di cure) e degli assistenti familiari e della rete di volontariato inseriti in uno specifico registro d'ambito; 8) redazione e produzione di materiale informativo; 9) informazione su iniziative, opportunità e benefici a supporto della condizione di non-autosufficienza.
<b>VERIFICA</b>	Incontri periodici dell'ufficio di piano con gli operatori dello sportello sociale, e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.
<b>TEMPI</b>	Gli interventi sono attualmente previsti sino al 31 dicembre 2018.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Le attività sono svolte in stretta collaborazione con gli operatori dell'ufficio di Piano; è inoltre assicurato un raccordo costante con gli operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS, affidamento in seguito a procedura ad evidenza pubblica alla Coop. ADA di Ghilarza.
<b>Finanziamento</b>	Fondi INPS per attività gestionali e prestazioni integrative agli utenti beneficiari.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI INPS</b> attività gestionali	€.292.960,00
<b>FONDI INPS</b> attività integrative	€.813.132,92
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.106.092,92</b>

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Interventi realizzati in ottemperanza del bando di Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Famiglie in disagio socio-economico con figli minorenni e/o disabili non autosufficienti e donne in stato di gravidanza
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire la presa in carico e l'integrazione dei servizi attivi a favore delle famiglie in condizione di disagio;</li> <li>– Stimolare negli utenti l'utilizzo delle risorse personali per la fuoriuscita dall'attuale condizione di disagio;</li> <li>– Sostenere le famiglie in difficoltà economica, educativa e relazionale.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p><b>Azione A – Rafforzamento dei servizi sociali:</b> reclutamento di 1 assistente sociale e 1 operatore amministrativo deputati allo svolgimento delle funzioni del SIA, rafforzamento dei servizi di accesso per garantire agli utenti un punto di accesso organizzato, capace di interpretare le richieste e definire i percorsi e i servizi idonei a rispondere a tali bisogni, rafforzamento dell'equipe multidisciplinare</p> <p><b>Azione B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa:</b> inserimento di un'equipe composta da mediatore familiare, pedagogista, educatore professionale per il potenziamento dei servizi sociali e socio educativi e le attività di integrazione e coordinamento degli operatori attivi a vario titolo in quest'ambito di intervento (istituzioni, cooperative, associazioni, ecc.).</p> <p><b>Azione C- promozione di accordi di collaborazione in rete.</b> Al fine di creare un network di operatori a supporto delle attività e stipulare accordi di collaborazione e protocolli d'intesa per la realizzazione dei percorsi personalizzati, saranno realizzate delle attività di sensibilizzazione e informazione, tavoli tematici e seminari informativi.</p>
<b>VERIFICA</b>	Il progetto è sottoposto a verifica periodica da parte dei servizi coinvolti.
<b>TEMPI</b>	Il progetto è attivato a partire dalla comunicazione di finanziamento (giugno 2017) da parte del Ministero e ha la durata di tre anni.

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali, dei Centri per l'impiego, servizi sanitari e scolastici.
<b>ENTE GESTORE</b>	Per l'azione A si è proceduto con selezione pubblica del personale previsto, con successiva stipula di contratto per dipendenti a tempo determinato; per l'azione B le attività sono affidate ad un organismo da individuare in seguito a procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito della gara per l'affidamento dei servizi educativi, in fase di espletamento.
<b>FINANZIAMENTO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b>	
<b>FINANZIAMENTO TRIENNALE</b>	<b>€ 451.986,00</b>
<b>FINANZIAMENTO ANNO 2017</b>	<b>€.148.662,00</b>

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Programma di Intervento per la Prevenzione e l'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Il programma denominato P.I.P.P.I è un programma sperimentale di ricerca elaborato da un gruppo scientifico dell'Università di Padova in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome a cui il PLUS Ghilarza Bosa ha aderito.</p> <p>Il programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenzi" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile.</p>
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	N. 10 famiglie residenti nel Distretto rientranti nella ricerca.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<p>La finalità primaria è quella di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, permettendo una risposta sociale che sia alternativa all'inserimento in comunità (ove possibile), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la focalizzazione sulla centralità dei bisogni di sviluppo dei bambini (e non solo dei problemi e dei rischi) ossia la loro comprensione globale e integrata;</li> <li>- l'organizzazione degli interventi in maniera pertinente unitaria e coerente a tali bisogni: capace cioè di tenere conto degli ostacoli e delle risorse presenti nella famiglia e nell'ambiente;</li> <li>- una logica progettuale centrata sull'azione e la partecipazione di bambini e genitori all'intervento stesso;</li> <li>- l'opportuna temporizzazione dell'intervento, che si collochi in un momento della vita della famiglia a cui davvero serve e che sia quindi tempestiva e soprattutto intensiva, quindi con una durata nel tempo definita.</li> </ul>

<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p>Nel programma sono individuati gli interventi chiamati anche "dispositivi d'azione" i quali fanno riferimento alla necessità di garantire sia sostegno individuale e di gruppo, rivolto sia ai bambini che ai genitori, sia sostegno professionale e para professionale. Specificatamente sono 4:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'educativa domiciliare; è un servizio analogo al servizio educativo territoriale sopra-descritto, ma che utilizza una metodologia e strumenti specifici del programma P.I.P.P.I.;</li> <li>2. i gruppi per genitori e bambini su specifiche tematiche e incentrati sul confronto e l'aiuto reciproci. Spetta agli operatori dei servizi educativi territoriali il compito di facilitarne la partecipazione da parte di genitori e bambini, indipendentemente dalle modalità di gestione scelte;</li> <li>3. le attività di raccordo fra scuola e servizi;</li> <li>4. la famiglia d'appoggio.</li> </ol> <p>In realtà, questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia.</p>
<b>VERIFICA</b>	Il gruppo di lavoro costituito dai servizi sociali e sanitari di riferimento
<b>TEMPI</b>	L'intervento ha la durata di 15 mesi e avrà termine a dicembre 2018
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Il progetto vede la partecipazione degli operatori dei servizi sociali, sanitari, e delle equipe educative, riuniti in apposito gruppo di lavoro con il coordinamento del PLUS
<b>ENTE GESTORE</b>	Le attività di educativa domiciliare sono affidate ad un organismo da individuare in seguito a procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito della gara dei servizi educativi, in fase di espletamento.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
<b>ANNO 2017-2018</b>	<b>€ 62.500,00</b>

**FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>TUTTE LE AREE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Servizio di supporto all'Ufficio di Piano</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Il servizio ha una funzione trasversale rispetto agli interventi erogati dal Plus, in quanto supporta le responsabili dei due sub-ambiti nell'raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle azioni che si pongono i essere. Nello specifico, secondo gli obiettivi definiti trimestralmente dall'Ufficio di Piano, produce dei report sull'andamento dei servizi erogati dal Plus nell'area dei minori, area povertà e area no autosufficienza, in termini di progetti realizzati/dismessi, spese sostenuta, efficacia degli interventi, analisi dei bisogni del territorio. Cura la comunicazione con i servizi sociali comunali e la progettazione specifica in base alle esigenze.</p> <p>L'operatore di supporto svolge la sua attività presso la sede del Plus di Ghilarza e di Bosa.</p>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare la documentazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi erogati dal PLUS;</li> <li>- Favorire la comunicazione tra l'Ufficio di Piano e i servizi comunali e nelle relazioni interistituzionali;</li> <li>- Supportare l'Ufficio di Piano nella progettazione, implementazione e rendicontazione degli interventi in gestione associata e dei progetti specifici.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione degli strumenti per la rilevazione, raccolta e rielaborazione dei dati riguardanti il fabbisogno e i risultati degli interventi erogati; riunioni con gli operatori dei Comuni e di altri soggetti istituzionali e non;</li> <li>- Supporto e documentazione delle riunioni interne al PLUS e interistituzionali;</li> <li>- Progettazione di interventi PLUS e progetti specifici extra gestione associata;</li> <li>- Stesura di relazioni sull'andamento dei servizi e dei documenti di modifica di programmazione del PLUS;</li> <li>- Raccordo fra i due sub-ambiti del PLUS Ghilarza-Bosa.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Programmazione e relazione trimestrale dell'attività svolta
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Operatore di supporto all'ufficio di piano
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è garantito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese delle cooperative Koinos e Anteros, con scadenza di contratto al 31.12.2017.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS</b>	<b>€ 33.300,00</b>

**FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL SUB-AMBITO 1**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe psico-pedagogica e supporto all'Ufficio di Piano</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	1. Continuità dell'equipe psico-pedagogica (due psicologi e due pedagogisti) al fine di coordinare le attività del S.E.T. in gestione associata, alla quale aderiscono 19 Comuni del sub-ambito 1; 2. Supporto all'ufficio di piano
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Minori di età dai 3 ai 18 anni e le rispettive famiglie.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere e consolidare il servizio esistente;</li> <li>- sostenere e/o creare la rete tra i diversi soggetti del territorio che si occupano di minori;</li> <li>- sostenere le famiglie, in particolare quelle con figli minori, attraverso interventi di prevenzione del disagio, basati su metodologie di lavoro di rete, potenziamento del sostegno e valorizzazione di una cultura di una "genitorialità sociale" quali reti familiari, affidi diurni, auto - aiuto.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenza e coordinamento SET;</li> <li>- raccordo Servizi socio-sanitari, Famiglia, Scuola, soggetto gestore del SET e organismi del Terzo Settore;</li> <li>- supporto nelle tematiche educative ai singoli e alle comunità;</li> <li>- monitoraggio delle metodologie operative dei SET sul territorio, unificazione delle modalità di accesso, presa in carico, gestione dei casi di minori in difficoltà.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	<p>Referente ufficio di piano area famiglia, età evolutiva, giovani, operatori dell'equipe, operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio.</p> <p>Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.</p>
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici; famiglie; operatori S.E.T.; operatori società sportive, gruppi di ballo; scuola.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	L'equipe è garantita dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese delle cooperative Koinos e Anteros, con scadenza di contratto al 31.12.2017.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS (annualità 2015)</b>	<b>€. 183.461,21</b>

**Tabella riassuntiva dei Progetti da realizzare nell'anno 2017**

**FONDI FINANZIAMENTI EXTRA-GESTIONE ASSOCIATA**

<b>INTERVENTI PER IL DISTRETTO</b>		
<b>Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Progetti Home Care	INPS	<b>€. 1.106.092,92</b>
Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	<b>€ 451.986,00</b>
Programma P.I.P.P.I.	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	<b>€ 62.500,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTI PER IL DISTRETTO</b>		<b>€ 1.620.578,92</b>
<b>INTERVENTI SUB-AMBITO 1 E DISTRETTO</b>		
Equipe psico-pedagogica e supporto all'Ufficio di Piano		<b>€ 216.761,21</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA</b>		<b>€ 1.837.340,13</b>

<b>Finanziamento PLUS anno 2017</b>	<b>527.407,50</b>
<b>Finanziamento ufficio PLUS anno 2017</b>	<b>67.856,30</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTO 2017</b>	<b>595.263,80</b>

	<b>importi</b>	<b>%</b>
<b>Fondi sub 1 Ghilarza</b>	<b>€ 369.728,48</b>	70,103
<b>Fondi sub 2 Bosa</b>	<b>€ 157.679,02</b>	29,897
	<b>€ 527.407,50</b>	<b>100</b>

Comune	Quota gestione associata PLUS 2015	Quota da decurtare per finanz 2017	Quota gestione associata PLUS 2017	Accreditamento (trasferimento ai Comuni)	Potenziamento PUA	Gestione associata SET	Equipe spazio famiglia	Area non autosufficienza	Totale fondi
ABBASANTA	57.570,72	16.143,86	<b>41.426,86</b>	11.032,81	1.696,57	17.411,34	11.286,14		41.426,86
AIDOMAGGIORE	8.900,51	2.495,86	<b>6.404,65</b>	1.705,69	262,29	2.691,82	1.744,85		6.404,65
ARDAULI	16.980,15	4.761,54	<b>12.218,61</b>	3.254,06	500,39		3.328,78	5.135,37	12.218,61
BIDONI	5.701,48	1.598,80	<b>4.102,68</b>	1.092,63	168,02		1.117,72	1.724,32	4.102,68
BONARCADO	21.598,22	6.056,53	<b>15.541,69</b>	4.139,07	636,48	6.532,03	4.234,11		15.541,69
BORONEDDU	5.336,59	1.496,48	<b>3.840,12</b>	1.022,70	157,27	1.613,97	1.046,18		3.840,12
BUSACHI	22.247,39	6.238,57	<b>16.008,82</b>	4.263,47	655,61	6.728,37	4.361,37		16.008,82
CUGLIERI	34.925,10	9.793,62	<b>25.131,48</b>	6.693,02	1.029,22	10.562,54	6.846,70		25.131,48
FORDONGIANUS	13.686,07	3.837,82	<b>9.848,25</b>	2.622,79	403,32	4.139,13	2.683,01		9.848,25
GHILARZA	64.413,30	18.062,64	<b>46.350,65</b>	12.344,11	1.898,21	19.480,77	12.627,56		46.350,65
NEONELI	13.070,86	3.665,30	<b>9.405,55</b>	2.504,89	385,19	3.953,07	2.562,41		9.405,55
NORBELLO	30.079,15	8.434,73	<b>21.644,42</b>	5.764,34	886,41	9.096,96	5.896,71		21.644,42
NUGHEDU S. VITT	10.418,77	2.921,61	<b>7.497,16</b>	1.996,65	307,03	3.150,99	2.042,49		7.497,16
PAULILATINO	60.478,11	16.959,15	<b>43.518,96</b>	11.589,98	1.782,24	18.290,63	11.856,11		43.518,96
SANTU LUSSURGIU	63.526,62	17.814,00	<b>45.712,62</b>	12.174,19	1.872,08	19.212,61	12.453,74		45.712,62
SEDILO	31.776,83	8.910,79	<b>22.866,04</b>	6.089,69	936,44	9.610,39	6.229,52		22.866,04
SENEGHE	20.611,93	5.779,95	<b>14.831,97</b>	3.950,05	607,42		4.040,76	6.233,75	14.831,97

SODDI	6.721,59	1.884,86	<b>4.836,74</b>	1.288,12	198,08	2.032,84	1.317,70		4.836,74
SORRADILE	8.379,78	2.349,84	<b>6.029,94</b>	1.605,90	246,95	2.534,33	1.642,77		6.029,94
TADASUNI	3.596,48	1.008,52	<b>2.587,96</b>	689,23	105,99	1.087,70	705,05		2.587,96
ULA TIRSO	13.790,37	3.867,07	<b>9.923,30</b>	2.642,78	406,39	4.170,68	2.703,46		9.923,30
<b>totale Ghilarza</b>	<b>513.810,03</b>	<b>144.081,55</b>	<b>369.728,48</b>	<b>98.466,14</b>	<b>15.141,60</b>	<b>142.300,16</b>	<b>100.727,14</b>	<b>13.093,44</b>	<b>369.728,48</b>

comune	Quota gestione associata PLUS 2015	Quota da decurtare per finanz 2017	Quota gestione associata PLUS 2017	Accreditamento SAD	Potenziamento PUA	BES e DSA	Dipendenze	Bullismo	Totale fondi
BOSA	91.826,62	31.348,95	<b>60.477,67</b>	38.382,26	2.477,11	14.593,73	4.979,85	2.695,81	48.559,17
FLUSSIO	16.574,32	5.658,35	<b>10.915,97</b>	6.927,84	447,11	2.634,11	898,84	486,58	8.760,37
MAGOMADAS	10.050,73	3.431,25	<b>6.619,48</b>	4.201,07	271,13	1.597,33	545,06	295,07	5.312,32
MODOLO	10.755,00	3.671,68	<b>7.083,32</b>	4.495,44	290,13	1.709,26	583,25	315,74	5.684,56
MONTRESTA	11.136,75	3.802,01	<b>7.334,74</b>	4.655,01	300,42	1.769,93	603,96	326,95	5.886,34
SAGAMA	11.700,40	3.994,43	<b>7.705,97</b>	4.890,61	315,63	1.859,51	634,52	343,50	6.184,26
SCANO DI MONTIFERRO	29.069,23	9.924,03	<b>19.145,21</b>	12.150,54	784,17	4.619,89	1.576,45	853,40	15.364,57
SENNARIOLO	3.749,58	1.280,08	<b>2.469,50</b>	1.567,27	101,15	595,91	203,34	110,08	1.981,84
SUNI	20.893,03	7.132,73	<b>13.760,30</b>	8.733,00	563,61	3.320,47	1.133,05	613,37	11.043,03
TINNURA	13.518,66	4.615,17	<b>8.903,48</b>	5.650,61	364,68	2.148,48	733,13	396,88	7.145,30
TRESNURAGHES	20.138,54	6.875,15	<b>13.263,38</b>	8.417,63	543,26	3.200,56	1.092,13	591,22	10.644,24
<b>totale Bosa</b>	<b>239.412,85</b>	<b>81.733,83</b>	<b>157.679,02</b>	<b>100.071,27</b>	<b>6.458,40</b>	<b>38.049,17</b>	<b>6.071,59</b>	<b>7.028,59</b>	<b>157.679,02</b>